



NOTA DI AGGIORNAMENTO notizie dal 21 gennaio al 10 marzo 2006

Avvio della azione legale presso l'ICSID

Il 2 marzo 2006 la TFA ha comunicato ufficialmente l'avvio della procedura per il ricorso arbitrale presso l'*International Centre for the Settlement of Investment Disputes* (ICSID) a difesa degli investitori italiani in titoli della Repubblica Argentina.

A tale iniziativa, per la quale gli investitori non sosterranno alcun costo, potranno aderire tutti coloro che:

- siano in possesso di cittadinanza italiana;
- abbiano rilasciato alla TFA entro il 30 giugno 2004 la delega a negoziare per loro conto con la Repubblica Argentina;
- siano possessori di titoli dello Stato argentino acquistati prima della dichiarazione di default (dicembre 2001) e non portati in adesione all'Offerta Pubblica di Scambio (OPS) della Repubblica Argentina (gennaio-febbraio 2005).

Non potrà aderire chi ha risieduto o vissuto ovvero abbia mantenuto il domicilio in Argentina per più di due anni.

Dal 27 marzo 2006, per un periodo di un mese, gli investitori in possesso di tali requisiti potranno rivolgersi alla propria banca per perfezionare la partecipazione alla azione legale.

E' importante che al momento della adesione l'investitore presenti tutta la documentazione che sarà indicata nella lettera che ogni risparmiatore riceverà a breve dalla propria banca.

Per ulteriori approfondimenti, la TFA invita gli investitori a consultare i comunicati e gli aggiornamenti che saranno pubblicati in una apposita sezione, in via di allestimento, del proprio sito internet www.tfargentina.it.

* * *

Metrogas

Il 25 gennaio 2006 la Metrogas ha presentato alla Consob il prospetto informativo relativo all'Offerta Pubblica di Scambio (OPS) dei prestiti obbligazionari in default.

La TFA ha immediatamente informato, sul proprio sito internet, dell'avvenuto deposito del prospetto e del contenuto del comunicato della Metrogas, dal quale sono rilevabili i termini finanziari dell'offerta.

L'Associazione si riserva di esprimere le proprie considerazioni circa i termini dell'offerta non appena il prospetto informativo sarà approvato - riteniamo a breve - dalla Consob.

Repubblica Argentina *Sentenze del giudice Griesa avverse alla Repubblica Argentina*

Il 22 febbraio 2006 il giudice Thomas Griesa, del Tribunale di New York, ha emesso una sentenza con la quale ha ingiunto al Governo argentino di rimborsare capitale ed interessi ad una banca europea che detiene circa 22 milioni di dollari in bonds non conferiti in adesione alla OPS.

Da notizie apparse sulla stampa specializzata, lo stesso giudice Griesa ha recentemente stabilito che il Governo argentino ripaghi capitale ed interessi pregressi anche a tre



NOTA DI AGGIORNAMENTO notizie dal 21 gennaio al 10 marzo 2006

fondi di investimento: FFI Fund Ltd. e FYI Fund Ltd., che detengono bond argentini per un valore facciale di 115 milioni di dollari USA, nonché il fondo Greylock Capital, per 400 milioni di dollari USA. Permane, però, la difficoltà di poter reperire beni argentini negli USA da porre sotto sequestro.

Sentenza del tribunale di Francoforte avversa alla Repubblica Argentina

Il 21 febbraio 2006 il Tribunale di Francoforte ha emesso una sentenza con la quale si riconosce agli investitori in bond della Repubblica Argentina la legittimazione a portare avanti la richiesta di rimborso del capitale da questi investito in titoli del Paese sudamericano. In precedenza la Repubblica Argentina aveva invocato la Corte Costituzionale tedesca quale esclusiva Corte competente a dirimere la vertenza.

Azione legale del Fondo EM limited contro la Repubblica Argentina

Il 26 gennaio 2006 il Fondo di investimento EM Limited è ricorso in appello contro la sentenza con la quale il giudice Thomas Griesa aveva disposto lo sblocco di un deposito del Banco Central de la República Argentina (BCRA) presso una banca di New York.

I Fondi di investimento EM Limited e NML Capital avevano infatti chiesto il "congelamento" di tale deposito, per un importo di 105 milioni di dollari USA, destinato al ripagamento anticipato del debito verso il FMI.

Finanziamento al Paese concesso dalla IADB

Il 3 marzo 2006 il *board* della Inter-American Development Bank (IADB) ha approvato un finanziamento di 500 milioni di dollari USA nei confronti della Repubblica Argentina.

Tale finanziamento è il primo prestito ottenuto dall'Argentina da parte di una Istituzione finanziaria sovranazionale dalla sospensione dell'accordo con il FMI nell'agosto del 2004.

Nuova sottoscrizione di bond argentini da parte del Venezuela

Il 9 febbraio 2006 il Ministero dell'Economia argentino ha disposto un ampliamento delle emissioni denominate "Boden 2012", per un ammontare di 308,3 milioni di dollari, che sono stati acquisiti dal Governo venezuelano.

Nel 2005 il Venezuela ha comprato bond argentini per circa un miliardo di dollari continuando così a finanziare la Repubblica Argentina a seguito del ripagamento anticipato dei finanziamenti da questa ottenuti dal Fondo Monetario Internazionale.

Previsioni sulla crescita economica del Paese

L'economia argentina nel corso del 2005 è cresciuta del 9,1%, un incremento che non veniva registrato sin dal 1993. Le previsioni dell'*Institute of International Finance* (IIF) prevedono per il 2006 una crescita del Prodotto Interno Lordo del 6,7%.

Dati sull'inflazione

L'*Instituto Nacional de Estadística y Censos* (INDEC) ha reso noti i dati riferiti all'indice dei prezzi al consumo che, nel mese di gennaio, hanno subito un aumento dell'1,3%.

Le previsioni degli economisti dell'Istituto, inoltre, segnalano che l'inflazione dovrebbe aumentare del 14,9% nel corso del 2006, rispetto all'aumento del 12,3% registrato nel 2005.



NOTA DI AGGIORNAMENTO
notizie dal 21 gennaio al 10 marzo 2006

*Dati sulle riserve
valutarie (BCRA)*

Le riserve valutarie internazionali del Paese alla fine del mese di gennaio 2006, risultano essere pari a 20.048 milioni di dollari statunitensi, registrando una considerevole diminuzione rispetto al mese di dicembre 2005 per effetto del ripagamento anticipato del debito verso il Fondo Monetario Internazionale.

Le informazioni riportate sono basate su notizie attinte dalla stampa argentina dalla stampa internazionale e da altre fonti di informazione disponibili sul web